

raglia del Medina) e si pose in cammino in tre squadroni schierati a mezza luna, Sidonia al centro; Alonzo de Leyva a sinistra, Martinez de Recalde a dritta. Alle 4 pomeridiane, dalla coffa del *San Martin* le vedette avvistarono il Capo Lizard, distante 9 miglia; il mare era libero d'Inglese: non una vela scorgevasi. Allora il Duca alzò all'albero maestro la sua insegna particolare, dono del Re, benedetta dal Patriarca dell'Indie, ov'erano ricamati Cristo crocifisso colla Madonna a destra e la Maddalena a sinistra: l'armata salutò col cannone; gli equipaggi inginocchiati sui ponti col canto. Una nave sottile portò in Ispagna l'ultima lettera dell'amiraglio al sovrano.

La dimane una navicella di pesca diè all'*armada* qualche notizia delle forze britanniche che stavano fuori Plymouth in attesa.

Un tal Fleming, corsaro cornovagliese che andava in volta per proprio conto, aveva scorto l'armada, e forzando le vele era corso a Plymouth per informare Howard, Drake e gli altri capitani, i quali giuocavano alle bocce in una osteria chiamata *The Hoe*. Vuole la leggenda che Drake insistesse per terminare la partita. Non ci credo; ma fermamente credo che ognuno tornò a bordo a tutto disporre per imminente battaglia. Ricordo che l'armata conteneva i vincitori di Lepanto e di Terceira, ed il fuoco fervido dell'amor patrio e la fede religiosa animavano del paro gl'Inglesi e gli Spagnuoli.

Quantunque la consulta degli amiragli propendesse per un'immediata occupazione dell'isola di Wight, gli ordini regi erano di riunirsi col duca di Parma; al Sidonia fu giuoco forza obbedire al volere di Filippo e proseguire per la Manica d'Inghilterra. Siffatto intento strategico indicò agli Inglesi ciò che dovevan fare, intendo lasciar che il nemico s'avventurasse nei mari stretti, seguirvelo alle spalle ed ai fianchi a giusta distanza, cogliendo ogni opportunità di tempo e di luogo e di tenebre per catturar qualche nave meno veliera o più stracca: quello che un branco di lupi farebbe dando la caccia ad un gregge!

Alle cinque del mattino del 31 la flotta inglese, che aveva passato la notte all'ancora, salpò e seguì la coda della spa-